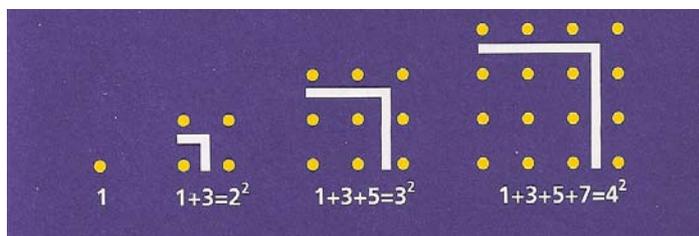


Innovazione e tradizione nella matematica e nel suo insegnamento

Ciclo di Conferenze



:: Lunedì 16 novembre 2009, ore 15:30

Aula Parco, Scienze della Formazione Primaria, Università di Roma Tre
via Ostiense 139, piano terra

Maria Bartolini Bussi
Università di Modena e Reggio Emilia

*Perché i bambini cinesi sono più bravi in matematica?
Un'indagine interculturale*

Presentazione: Fabio Martinelli
(Direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università di Roma Tre)

Le indagini statistiche comparative del rendimento scolastico nei vari paesi condotte da alcuni anni hanno mostrato un ottimo rendimento in matematica dei bambini cinesi. Anche in Italia, gli insegnanti della scuola primaria osservano che i bambini che hanno frequentato la scuola in Cina, anche per un breve periodo prima di trasferirsi, si mostrano molto bravi in matematica, nonostante le difficoltà sul piano linguistico. Vi è tuttavia un apparente paradosso, anzi un doppio paradosso: i *maestri* cinesi hanno solo il diploma corrispondente ai 9 anni della scolarità obbligatoria, e lavorano con pochi mezzi a disposizione e classi sovraffollate (fino a 60-70 studenti, e nelle scuole rurali, la norma è la pluriclasse con molti bambini di età molto diverse); inoltre, *i modi di insegnare* sono attenti agli aspetti imitativi e meccanici. Il film *Non uno di meno* di Zhang Yimou, Leone d'Oro alla mostra del Cinema di Venezia ci aprì dieci anni fa una finestra su questa realtà.

In questa conferenza avremo occasione di conoscere l'organizzazione e le basi culturali della scuola di un'area del mondo distante da noi, e – grazie al confronto fra aspetti universali dell'istruzione e aspetti legati alla cultura nazionale – sarà possibile condurre una riflessione sui punti deboli e i punti di forza dell'insegnamento della matematica in Italia e sul rapporto tra la tradizione e i vari tentativi di

innovazione dei decenni recenti nell'area occidentale del mondo.

Maria Bartolini Bussi, professore ordinario di Matematiche complementari, è presidente del corso di [laurea in Scienze della Formazione Primaria](#) e direttore del [Laboratorio delle Macchine matematiche](#) del Dipartimento di Matematica dell'Università di Modena e Reggio Emilia. La sua ricerca in didattica della matematica ha ricevuto numerosi riconoscimenti a livello internazionale, ed è membro del Comitato esecutivo (2007-2012) dell'ICMI–International Commission on Mathematical Instruction (una commissione fondata nel 1908 nel corso del Convegno Internazionale dei Matematici di Roma che svolge un ruolo fondamentale nel coordinamento internazionale degli studi sull'insegnamento e sull'apprendimento della matematica). Fra i suoi libri segnaliamo *Macchine matematiche, dalla storia alla scuola* (in collaborazione con M. Maschietto, Springer, 2006) e *Matematica. I numeri e lo spazio* (Junior 2008). Sui temi di questa conferenza ha condotto un laboratorio nel corso di laurea in scienze della formazione primaria intitolato “Libri, problemi e strumenti aritmetici nella scuola elementare cinese” (si veda “Perché i bambini cinesi sono più bravi in matematica? Alla ricerca di una risposta nei loro libri di testo di prima e seconda elementare”, in *Conferenze e seminari dell'Associazione subalpina Mathesis 2007-08* (Kim Williams Books, 2008)

QuickTime™ e un
decompressore TIFF (Non compresso)
sono necessari per visualizzare quest'immagine.